



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2025-386 DEL 20/02/2025

Inserita nel fascicolo: 2024.VII.8.12

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE

Unità Proponente: 065050 - S.O. FRAGILITA'

Proposta n. 2025-820

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I., DI INTERVENTI DI CONTRASTO AL GRAVE SFRUTTAMENTO E ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI: PROGETTO "OLTRE LA STRADA". AVVIO PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE ATTI.



Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE

Unità proponente: 065050 - S.O. FRAGILITA'

Determinazione n. proposta 820 / 2025

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I., DI INTERVENTI DI CONTRASTO AL GRAVE SFRUTTAMENTO E ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI: PROGETTO "OLTRE LA STRADA". AVVIO PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE ATTI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE

PREMESSO

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i. ed in particolare l'art. 18, co. 3-bis che stabilisce:

"Per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del presente articolo, vittime dei reati previsti dagli (articoli 600, 601 e 602) del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del presente articolo si applica, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge 11 agosto 2003, n. 228, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisce, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 di cui al presente articolo. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute (...) è definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale di cui al presente comma e le relative modalità di attuazione e finanziamento";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1904 del 19 dicembre 2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" e s.m.i.;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1490 del 11 settembre 2014 "Deroghe temporanee in relazione al flusso straordinario di minori stranieri non accompagnati" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 avente ad oggetto "Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale" e s.m.i.;

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante “Definizione del programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell’art. 18 del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso art. 18”;

- il Bando n. 6/2023, pubblicato in data 21/12/2023 sul sito internet del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il finanziamento di progetti di accoglienza, assistenza e integrazione sociale rivolti a vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani “Bando n. 6/2023 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600, 601, del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)”;

RICHIAMATI

- la proposta complessiva di collaborazione inviata dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura della persona, salute e benessere, Settore Politiche sociali, di inclusione e Pari opportunità, Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà (prot. 5061 del 10/01/2024), mirata alla presentazione, in risposta al succitato Bando 6/2023, di un unico progetto integrato di rete a valenza regionale e in cui viene richiesta formale adesione di partnership del Comune di Parma come ente attuatore delle azioni progettuali individuate per la realizzazione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all’art. 18 del D.Lgs. n. 286/98 e s.m.i.;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 19/01/2024 di espressione di indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Parma, in qualità di Ente attuatore, al progetto di rete regionale “Oltre la strada” e all’attivazione di percorsi di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., per la realizzazione di interventi nell’ambito del contrasto allo sfruttamento e alla tratta di essere umani;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 29/01/2024 avente ad oggetto “Approvazione della proposta progettuale regionale ‘Oltre la Strada 2024/2025’ da presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità a valere sul Bando 6/2023”;

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità del 20/02/2024 con cui è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo nell’ambito del Bando 6/2023, avente durata di 17 mesi con decorrenza dal 1° marzo 2024;

- la Determinazione dirigenziale regionale n. 10155 del 21/05/2024 con cui la Regione Emilia-Romagna ha assegnato al Comune di Parma risorse pari ad € 232.177,00 per la realizzazione del Bando 6/2023 progetto “Oltre la strada 2024/2025 – CUP E19G24000100003” per il periodo dal 1° marzo 2024 al 31 luglio 2025, a valere sul Fondo Nazionale Lotta alla tratta e sul cofinanziamento regionale;

CONSIDERATO

che la tratta di esseri umani costituisce un fenomeno di difficile lettura, connotato da differenti tipologie di sfruttamento, alcune delle quali rimangono sommerse nelle loro peculiarità più intrinseche e pertanto difficilmente quantificabili e conoscibili;

che il Comune di Parma da diverso tempo promuove l'attuazione di interventi socio-sanitari a favore di persone vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento e di tratta di esseri umani, mediante la realizzazione di azioni nell'ambito del sistema integrato regionale "Oltre la strada", finalizzate all'emersione, accoglienza, assistenza e integrazione dei/delle beneficiari/e, in un'ottica di collaborazione e di rete con i servizi e gli operatori presenti sul territorio;

che è attualmente in essere la Convenzione rep. n. 20141/2024 della Raccolta delle Scritture private del Comune di Parma per la gestione in co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di attività nell'ambito del contrasto alla tratta di esseri umani e al grave sfruttamento: progetti "Riduzione del danno", "Invisibile" e "Oltre la strada", avente validità fino al 31/03/2025;

RAVVISATA l'esigenza, in attuazione degli obiettivi e del piano di attività assegnati al Settore sociale - S.O. Fragilità, di promuovere la realizzazione di interventi di accoglienza, assistenza ed integrazione rivolti a persone vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani;

VISTI

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ed in particolare l'art. 119, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i., che introduce a livello nazionale i principi generali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione di interventi sociali e socioassistenziali;
- la Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. – Codice del Terzo Settore (CTS);
- la Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 e s.m.i., con cui sono state adottate le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

RICHIAMATI, in particolare

l'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., che stabilisce che *"Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"*, elencando altresì le succitate attività di interesse generale;

l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo ai commi 1 e 2:

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità

dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.”;

RITENUTO

che le forme di collaborazione previste dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. rappresentino lo strumento fra Amministrazione ed Enti del Terzo Settore per il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle capacità di ciascuno, al fine di individuare strumenti idonei a rispondere alle necessità sociali delle persone, in una integrazione operativa e metodologica tra servizi a livello territoriale;

che gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., siano detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi ed alla loro ottimale gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi medesimi che della convenienza economica;

VALUTATO di avviare un procedimento ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., invitando gli Enti del Terzo Settore a manifestare il proprio interesse alla realizzazione in co-progettazione di interventi di contrasto al grave sfruttamento e alla tratta di esseri umani: progetto “Oltre la strada”;

DATO ATTO di definire nell'Avviso pubblico in allegato il contenuto della co-progettazione, articolata in quattro linee di intervento:

- a. Accoglienza residenziale: presa in carico e accoglienza in struttura, o altra soluzione idonea, di persone vittime di grave sfruttamento e/o tratta di esseri umani;
- b. Inserimento sociale: sostegno all'inserimento attivo delle persone vittime di tratta e/o grave sfruttamento, mediante la definizione di progetti educativi personalizzati, che siano funzionali al raggiungimento dell'autonomia, e la definizione di attività di acquisizione di competenze personali finalizzate all'autonomia lavorativa;
- c. Accompagnamento all'autonomia: interventi destinati in via concreta a sostenere economicamente la garanzia di un'autonomia abitativa ai fini della piena realizzazione della persona e del suo progetto di vita;
- d. Azione di Sistema: strutturazione, nell'ambito del Bando 6/2023 e per il periodo fino al 31/07/2025, di una ricerca-azione finalizzata all'analisi qualitativa del sistema di interventi sociali che possono intercettare a vario titolo vittime di tratta (progetto antitratta, progetto MSNA, grave marginalità adulta, sistema di bassa soglia) al fine di valutarne l'efficacia sia in termini di emersione che di presa in carico e di migliorarne l'interconnessione e la trasversalità;

PRECISATO

che le attività oggetto di co-progettazione si concluderanno entro il 31/03/2027, con decorrenza presunta dal mese di aprile 2025, fatto salvo l'eventuale differimento della scadenza ad altra data autorizzata dall'Autorità competente;

che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione con l'Ente Attuatore Partner, previa eventuale riprogettazione degli interventi, per un periodo complessivo massimo pari alla durata iniziale;

che il budget previsto dal Comune di Parma per la realizzazione delle attività ammonta ad € 327.800,00, così suddiviso:

- € 54.629,88 fino al 31/07/2025, finanziati nell'ambito del Bando 6/2023 progetto "Oltre la strada 2024/2025" - CUP E19G24000100003, a valere sul Fondo Nazionale Lotta alla Tratta e sul cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna;
- € 273.170,12 per il periodo dal 01/08/2025 al 31/03/2027;

che tale somma assume natura esclusivamente compensativa per consentire al Partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e sarà pertanto erogata titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante, nel rispetto degli specifici vincoli di ammissibilità della spesa previsti dal finanziamento;

che l'Ente Attuatore Partner (EAP), così come individuato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, è tenuto a mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie, a titolo di compartecipazione al progetto;

ATTESO

che la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi sopra descritti trova giustificazione:

- nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso, in grado di meglio sostenere le logiche di sviluppo del sistema di servizi, nonché nella necessità pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali;
- nella valutazione che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale sia fondamentale per rendere maggiormente efficaci le risposte fornite, consentendo un adeguato utilizzo delle risorse e garantendone la gestione secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

che lo strumento della co-progettazione:

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- vede l'Ente locale ed il Terzo Settore alleati e parimenti impegnati nell'individuare risposte efficaci alle reali domande sociali, nel mettere a disposizione risorse e farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;

PRESO ATTO della necessità di predisporre gli atti relativi alla procedura di co-progettazione in modo coerente e nel rispetto di quanto stabilito dal sopra menzionato art. 55 del D.Lgs. n.

117/2017 e s.m.i., nonché da quanto previsto nelle Linee Guida di cui al DM n. 72 del 31/03/2021 e s.m.i. e, segnatamente, in ordine:

- a. alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;
- b. alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di scelta e valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;
- c. al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, imparzialità e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d. al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

RIBADITO che, ai fini dell'osservanza della disciplina sulla tracciabilità dei flussi di cui art. 3, della Legge n. 136/2010, secondo le Linee Guida ANAC approvate con la Determinazione n. 4 del 07/07/2011 e aggiornate con Delibera n. 556 del 31/05/2017 e n. 371 del 27/07/2022 e s.m.i., l'acquisizione del CIG avverrà prima della stipula della convenzione in esito al percorso di co-progettazione;

DATO ATTO

che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del Soggetto partner con cui sviluppare le attività oggetto di co-progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal Soggetto selezionato;
- Fase III: stipula della convenzione tra il Comune di Parma e il Soggetto Attuatore Partner;

che al fine di garantire il raccordo tra gli interventi oggetto di co-progettazione e diversificare le azioni in essere in ragione delle sopraggiunte esigenze progettuali, il Tavolo di co-progettazione rimarrà aperto per l'intera durata di esecuzione delle attività;

VALUTATO di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dei seguenti atti, allegati al presente provvedimento e parti integranti dello stesso:

- (Schema di) Avviso pubblico, rivolto agli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati ed interessati a manifestare il proprio interesse alla realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione (Allegato 1);
- Allegato A - Domanda di partecipazione alla procedura di selezione (Allegato 2);
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura medesima (Allegato 3);
- Allegato C - Schema di proposta progettuale, contenente gli elementi a cui i Soggetti interessati dovranno attenersi nella redazione di un'ipotesi di progettazione di dettaglio (Allegato 4):
 - Allegato sub. C.1 - Elenco del personale impiegato nel progetto (Allegato 5)
 - Allegato sub. C.2 - Elenco delle strutture adibite al progetto (Allegato 6)
 - Allegato sub. C.3 - Budget di progetto (Allegato 7);

PRECISATO

che il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito internet istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it alla sezione Bandi e Avvisi pubblici;

che tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite al succitato indirizzo web;

che l'Avviso di cui sopra costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., finalizzato alla ricognizione e verifica di disponibilità alla co-progettazione degli interventi in oggetto: esso non impegna in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, la procedura, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa;

RICHIAMATI infine

l'art. 11 della L. n. 241/1990 e s.m.i., ai sensi del quale *"(...) L'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo"*;

la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e s.m.i., ed in particolare il Considerando 114 che stabilisce che *"gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi"*;

la L. n. 124/2017 e s.m.i., che pone anche in capo agli Enti no profit l'onere di pubblicazione sul proprio sito internet di quanto ricevuto a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, qualora il totale annuo risulti uguale o superiore a € 10.000,00 (principio di cassa);

RITENUTO di pubblicare l'istruttoria per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., di interventi di contrasto al grave sfruttamento e alla tratta di esseri umani: progetto "Oltre la strada";

DATO ATTO

che il Dirigente del Settore sociale è il Dott. Roberto Barani, incaricato ad interim dal Sindaco di Parma con Decreto DSMG 34/2023 – Prot. Gen. 209483 del 28/09/2023, dal giorno 29/09/2023;

che la Responsabile Unica del Procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Michela Mazza, incaricata di Elevata Qualificazione della S.O. Fragilità dalla Dirigente del Settore sociale del Comune di Parma con atto PG/58939/2023 del 29/03/2023;

APPURATO che è garantito il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente del Settore sociale, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 79 dello statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di **avviare** un'istruttoria pubblica per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di interventi di contrasto al grave sfruttamento e alla tratta di esseri umani: progetto "Oltre la strada";
2. di **approvare** i seguenti documenti, allegati e parti integranti del presente atto:
 - (Schema di) Avviso pubblico (Allegato 1);
 - Allegato A - Domanda di partecipazione (Allegato 2);
 - Allegato B - Dichiarazione sostitutiva (Allegato 3);
 - Allegato C - Schema di proposta progettuale (Allegato 4):
 - Allegato sub. C.1 - Elenco del personale (Allegato 5);
 - Allegato sub. C.2 - Elenco delle strutture (Allegato 6);
 - Allegato sub. C.3 - Budget di progetto (Allegato 7);
3. di **dare atto**:
 - che i requisiti, criteri e modalità che caratterizzano e definiscono il procedimento ad istruttoria pubblica sono declinati nel sopra citato Avviso pubblico;
 - che le istanze di partecipazione dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità indicati dall'Avviso pubblico medesimo;
 - che le attività oggetto di co-progettazione si concluderanno entro il 31/03/2027, con decorrenza presunta dal mese di aprile 2025;
 - che il budget previsto dal Comune di Parma per la realizzazione degli interventi ammonta ad € 327.800,00, di cui € 54.629,88 fino al 31/07/2025 finanziati nell'ambito del Bando 6/2023 progetto "Oltre la strada 2024/2025" - CUP E19G24000100003, a valere sul Fondo Nazionale Lotta alla Tratta e sul cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna;
 - che il Soggetto co-progettante è tenuto a mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie, a titolo di compartecipazione al progetto;
 - che il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo al Bando 6/2023 progetto "Oltre la strada 2024-2025" è E19G24000100003;
4. di **dare atto**:
 - che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali in capo all'Amministrazione comunale;
 - che l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) avverrà prima della stipula della convenzione in esito al percorso di co-progettazione;

- che si procede nel rispetto di quanto previsto dal Decreto “Trasparenza” D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
5. di **disporre** la pubblicazione dell’Avviso e dei relativi allegati sul sito internet istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it alla sezione Bandi e Avvisi pubblici;
 6. di **dare atto** che la Responsabile Unica del Procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Michela Mazza;
 7. di **attestare** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 8. di **dare atto** che la presente determinazione è relativa a una misura Potenzialmente Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024.

Il/La Responsabile
BARANI ROBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: